

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'ISTANZA  
DI PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI  
DENOMINATO "RAPINO"

L'area richiesta con la presente allegata stanza si trova in Abruzzo, provincia di Chieti, nella zona pedemontana del rilievo montuoso della Matella. Le quote topografiche vanno dal 300 ai 900 metri sul livello del mare, ma nella maggioranza dell'area le quote medie si aggirano sui 400-500 metri. Numerose strade percorrono la zona permettendo un accesso abbastanza agevole sia ai mezzi meccanici e strumenti di una squadra sismica, sia agli impianti di perforazione.

Geologicamente ci troviamo a ridosso della grande faglia inversa (ubicata al margine sud ovest del permesso) che separa il Cretaceo-Eocene del massiccio della Matella dal bacino Mioceneo sud-abruzzese. La serie presente nell'area e che dovrà essere incontrata nella perforazione è quindi la seguente: (vedi pozzi Casali 1-7 e Chieti 1):

- argille con intercalazioni di sabbie del Pliocene inferiore; spessori varianti dai 200 metri nell'area sud-ovest a circa 800 metri nell'area nord ed est del permesso.
- gessi e anidriti con intercalazioni argillose del Miocene superiore, per uno spessore abbastanza uniforme su tutta l'area e aggrantesi sui 100-200 metri circa.
- calcari e calcari marnosi con intercalazioni di calcareniti del Miocene medio ed inferiore. Spessori varianti dai 30 metri a sud del permesso (vedi pozzo Casali 6) ai 100-120 nella zona nord.

26 APR. 1976

IL GEOLOGO  
*Federico V.*

Il Miocene poggia trasgressivamente sui calcari del Cretaceo inferiore in facies abruzzese, mancando in questa area, come dimostrano i pozzi Casali, tutta la serie Cretacico medio superiore ed Eocene che si è invece sedimentata più ad ovest, nelle zone della Matella e del Morrone. Lo spessore di serie Mesozoica intervallato tra il Miocene basale e il Trias, formazione questa che rappresenta l'obiettivo della ricerca, dovrebbe aggirarsi quindi sui 2000 metri, come ordine di grandezza, facendosi quindi della area del permesso una delle più elevate strutturalmente di tutto il comprensorio geologico.

Strutturalmente il permesso si trova nella porzione settentrionale dell'anticlinale di Casali, orientato NO-SE, che si estende verso sud per una lunghezza totale di circa 15 chilometri, interessando l'altro permesso richiesto dalla nostra stessa società e denominato Fiume Verde.

In considerazione del fatto che la culminazione strutturale dell'anticlinale di Casali si trova a sud del permesso, stimiamo che l'obiettivo Triassico si trovi a circa 3000 metri di profondità nell'area del permesso *caplino*.